



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Federazione Provinciale - Piazza Bettolo 1/C - 74100 Taranto
tel. 099/4593574 - 099/4528898 fax 099/4532847
www.fiomtaranto.it - e-mail: fiom.taranto@puglia.cgil.it



COMUNICATO STAMPA

Un grave infortunio sul lavoro ha coinvolto seriamente oggi due lavoratori operanti all'interno dello stabilimento Ilva di Taranto dell'Azienda ITAS.

I due lavoratori stavano gonfiando all'interno del magazzino una grossa ruota di un semovente (gru) che, per motivi ancora in fase di accertamento, è scoppiata scaraventandoli violentemente a circa 6-7 metri da dove stavano lavorando.

Soccorsi prontamente dai colleghi e dall'ambulanza, vista la gravità, un lavoratore veniva inviato prontamente all'Ospedale dove è tuttora ricoverato, mentre l'altro soccorso veniva portato presso il presidio interno dell'Ilva riscontrando un problema al braccio e condotto successivamente all'Ospedale.

La Fiom nell'augurare ai due lavoratori una pronta guarigione, conferma, ancora una volta, la necessità di non abbassare la guardia sul tema della Sicurezza all'interno dello Stabilimento ILVA specie per quanto riguarda la situazione delle aziende di Appalto.

A fronte dell'ennesimo infortunio, la Fiom così come già concordato unitariamente con CGIL-CISL-UIL, FIM e UILM e le categorie degli Edili e Commercio, ritiene urgente e non più procrastinabile la costituzione di un Coordinamento unitario di tutte le Rsu, delle aziende operanti all'interno dello stabilimento Ilva e delle relative Rls con l'individuazione delle RLs di sito, così come previsto dall'integrativo Ilva, anche al fine di valutare le necessarie iniziative.

Tutto questo al fine di contrastare scelte di politica industriali tendenti a scaricare sull'indotto e sulla sicurezza problemi di competitività.

Tali temi devono essere oggetto dell'incontro previsto per il mese di Aprile con la Direzione Ilva sul sistema degli Appalti e Sub-Appalti, unitamente a Confindustria, CGIL-CISL-UIL e Metalmeccanici, Edili e Commercio, al fine di far assumere all'Ilva le responsabilità in capo anche per l'attuazione delle Legge 81 sulla sicurezza.

Sollecitare infine gli Enti preposti (Ispettorato del Lavoro, NOI, ASL etc.) a vigilare e controllare il rispetto delle norme e leggi vigenti anche al fine di controllare la regolarità dei sub appalti che stanno determinando un processo di frammentazione e precarizzazione del lavoro, con rischi per la tutela e la sicurezza del lavoro.

Fiom-Cgil Taranto

Taranto, 28 marzo 2011